

DOTTORATO DI RICERCA IN “DIRITTO DEI MERCATI EUROPEI E GLOBALI. CRISI, DIRITTI, REGOLAZIONE”			
Sede amministrativa	Dipartimento di studi umanistici e sociali (DISTU)		
Sedi convenzionate	Nessuna		
Durata del corso	3 anni: 1° novembre 2015 – 31 ottobre 2018 Tesi di dottorato: entro aprile 2019		
Obiettivi formativi	Il corso ha lo scopo di offrire una formazione di alta qualificazione nelle scienze giuridiche applicate allo studio della regolazione dell'economia. L'obiettivo è fornire un patrimonio conoscitivo che unisca le competenze tecniche proprie delle discipline giuridiche con la comparazione fra sistemi ed istituti giuridici. L'attenzione è principalmente rivolta agli aspetti pubblicistici e privatistici che regolano i singoli rapporti di scambio, l'economia e i mercati, anche nei riflessi sanzionatori e al fenomeno della internazionalizzazione ed europeizzazione del diritto. I temi di ricerca saranno individuati, anche tenendo conto del progetto presentato, in modo da consentire l'approfondimento degli istituti giuridici sopra indicati, sia di un'eventuale continuazione dell'attività di ricerca, sia dell'impegno al dialogo culturale e alla integrazione cui sono chiamati gli operatori del diritto nel XXI secolo.		
Posti a concorso	Posti disponibili	7	di cui n. 3 riservati al dottorato industriale
	con borsa di studio	3	
	senza borsa di studio	1	
Dottorato industriale	n. 3 posti riservati ai dipendenti della “Motta s.p.a.”, “Belli s.r.l.” e “Itaca s.r.l.”		
Borse di studio	n. 3 borse di studio finanziate dall'Università della Tuscia		
Requisiti di ammissione	Lauree specialistiche appartenenti alle seguenti classi: 22/S, 59/S,60/S, 64/S, 70/S, 71/S, 84/S, 99/S Lauree magistrali appartenenti alle seguenti classi: LM/16, LM/52, LM/56, LM/59, LM/62, LM/63, LM/77, LM/90 Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza: LMG/01 Possono presentare la domanda anche i laureandi, con l'obbligo di sostenere l'esame di laurea entro il 31 ottobre 2015.		
Modalità di valutazione dei candidati (Punteggio massimo 80/80)	Valutazione dei titoli, prova scritta e prova orale Verifica della conoscenza della lingua inglese La valutazione dei titoli è preliminare alla prova scritta. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nella valutazione dei titoli e nelle prove scritta e orale. I risultati della valutazione dei titoli e delle prove d'esame saranno pubblicati all'interno della sezione “ <i>Offerta post-lauream</i> ” (“Dottorati”) del sito di Ateneo (www.unitus.it). Il candidato, unitamente alla domanda di ammissione, dovrà presentare un progetto di ricerca (max 15 mila caratteri) da discutere nella prova orale.		
Valutazione dei titoli (Punteggio massimo 20/80)	Tesi di laurea: a fino a un massimo di punti: 4 Carriera universitaria (esami di profitto e voto di laurea) fino a un massimo di punti: 5 Pubblicazioni scientifiche concernenti gli ambiti del dottorato fino a un massimo di punti: 5 Partecipazione a progetti di ricerca fino a un massimo di punti: 1 Esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato fino a un massimo di punti: 1 Progetto di ricerca fino a un massimo di punti: 4		
Valutazione delle prove d'esame	Prova scritta: punteggio massimo 30/80 Punteggio minimo per l'ammissione all'orale: 20/80 Prova orale: punteggio massimo 30/80 Punteggio minimo per il superamento della prova: 20/80		
Materie su cui vertono le prove d'esame	La <u>prova scritta</u> verterà su un tema di regolazione dell'economia e dei mercati. Il candidato potrà scegliere tra tre tracce, attinenti, rispettivamente, ai profili privatistici, ai profili pubblicistici, nonché al regime delle sanzioni, anche penali, e al sistema delle tutele offerte dall'ordinamento. Per la preparazione in <u>diritto privato dell'economia</u> , oltre allo studio di manuali e trattati aggiornati, si suggerisce la consultazione delle annate 2013-2015 della <i>Rivista di</i>		

